

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

GRUPPO IREN

per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro

PIANO ATTUATIVO A.S. 2015/2016

glu De





L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (CF: 97613140017L) con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II 70, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca,

е

il Gruppo Iren (CF/P.IVA: 07129470014) con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, rappresentato dal Direttore del Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi, Antonio Andreotti a ciò autorizzato in forza di procura rep. 52413/23266 conferita il 26/06/2015,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. PREMESSA

In attuazione del Protocollo d'intesa triennale 2015/2018 fra Gruppo Iren e USR Piemonte, in vista delle finalità di cui all'art. 2 del medesimo, verranno avviati nell'A.S. 2015/2016 i percorsi di alternanza scuola lavoro.

La nuove disposizioni legislative in materia di alternanza scuola lavoro (Legge 107/2015) prevedono un organico e continuo collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e una complementarità di diversi approcci di apprendimento al fine di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali e consentire l'acquisizione di competenze professionali.

Dette disposizioni della riforma scolastica sono funzionalmente connesse con il riordino dell'apprendistato contenuto nel decreto legislativo 81/2015, che prevede, all'articolo 43, un rilancio di questo strumento contrattuale per l'efficacia delle azioni orientative e l'occupabilità, nell'ottica dello sviluppo e implementazione anche nel nostro Paese di un sistema duale.

In tale contesto le Parti riconoscono la fondamentale importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche per progettare, in un'ottica di "blended learning", percorsi formativi di apprendimento conformi alla Legge 107 e al decreto legislativo 81 sopra citati, in sintonia con le esigenze aziendali, coniugando modalità di formazione tradizionale con tecniche innovative.

2. FINALITÀ

Le Parti, con riferimento ai percorsi di alternanza scuola lavoro (Legge 107/2015) rivolti agli istituti tecnici e professionali e ai licei ubicati nel territorio piemontese, si propongono i seguenti obiettivi:

- creare percorsi di valore che forniscano esperienze professionalizzanti per gli studenti;
- accrescere la consapevolezza degli studenti per contribuire a una scelta motivata sia nella prosecuzione degli studi che nell'approccio al mondo del lavoro;
- collaborare alla creazione delle nuove figure professionali utili per il futuro contribuendo a una curvatura dei percorsi scolastici;
- favorire la co-progettazione tra aziende e istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il Gruppo Iren intende conseguire tali finalità contribuendo alla realizzazione di percorsi continui e integrati di apprendimento con tirocini, testimonianze e docenze aziendali, messa a disposizione dei laboratori aziendali, supporto per esercitazioni pratiche, convegni scientifici e seminari, azioni di orientamento sugli sbocchi professionali.

In tale contesto intende mettere a frutto esperienze presenti in azienda quali:

M 2 A



- i progetti didattici e le offerte formative gratuite per studenti e docenti di tutti gli ordini di scuola, realizzate da Edu.IREN, espressione educativa e didattica del Gruppo, nonché le pregresse esperienze aziendali di stage estivi e tirocini professionali;
- il progetto di sviluppo e apprendimento permanente "Iren@2020_persone", esteso ed aperto a scuole e università, che permette di valorizzare i saperi acquisiti nella quotidianità aziendale attraverso tirocini evoluti e propedeutici alla creazione di un bacino di selezione privilegiato e già focalizzato all'acquisizione delle competenze utili nel Gruppo.

3. CRITERI PROGETTUALI GENERALI DI RIFERIMENTO

Si assumono i seguenti criteri di riferimento:

- stretta co-progettazione fra singole istituzioni scolastiche e Gruppo Iren di obiettivi, contenuti, metodi e modalità realizzative, rivolta a garantire adeguati livelli di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia dell'apprendimento;
- adozione di un approccio didattico per competenze, collegato ai reali processi di lavoro;
- gratuità degli apporti professionali e didattici posti a disposizione dal Gruppo Iren.

I percorsi di alternanza si svolgeranno in questo modo:

- A.S. 2015/16: interventi propedeutici di docenti del Gruppo Iren nelle classi terze ed effettuazione di visite guidate in azienda;
- A.S. 2016/17: tirocini in azienda per gli studenti della stessa classe con cui si è collaborato nel precedente A.S;
- A.S. 2017/18: prosecuzione e approfondimento del percorso in azienda con accentuazione della valenza orientativa.

Nell'A.S. 2016/2017 sarà avviato analogo percorso per una nuova classe terza individuata di concerto con USR Piemonte ed appartenente a diverso istituto scolastico.

Si riportano di seguito gli standard di durata indicativa per la classe III definiti per l'anno scolastico 2015/2016.

STANDARD INDICATIVI DI DURATA	SOGGETTI INTERESSATI	ATTIVITÀ PROPOSTA
16 giorni - 80 ore	classi III	Lezioni frontali (coprogettate dai docenti del Gruppo Iren con i professori degli istituti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola lavoro nel rispetto dei programmi scolastici) e visita a impianti, laboratori, uffici e/o musei aziendali

Nell'A.S. 2016/2017 sarà avviato per massimo due studenti scelti dal Gruppo Iren in base alle attitudini, alla disponibilità e alle esigenze organizzative dell'azienda un percorso di apprendistato post diploma.

I punti fondamentali del progetto sono:

- la conoscenza dell'azienda e della cultura aziendale;
- l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e comportamentali (relazionali, decisionali e analitiche);
- l'apprendimento del lavoro in affiancamento di un tutor aziendale;
- lo svolgimento in autonomia di compiti semplici;
- la valutazione delle competenze acquisite (autovalutazione, valutazione da parte dei tutor interno ed esterno);
- l'orientamento per future esperienze scolastiche o lavorative.

Hu 3 A



3.1 Parità di genere

La selezione delle classi e degli studenti coinvolti nelle lezioni e nei tirocini compresi nei percorsi di alternanza sarà effettuata con criteri di "gender equality". L'istruzione e la formazione professionale sono fondamentali per rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono una effettiva parità di genere, garantendo una adeguata rappresentanza femminile anche in quei campi dove le donne sono tradizionalmente sottorappresentate.

L'obiettivo del progetto è di favorire un cambiamento culturale, non solo a livello aziendale, ma anche e soprattutto a livello personale, aiutando le studentesse degli istituti tecnici e professionali a prendere coscienza dell'esistenza di ambiti professionali in cui possano essere utilizzate la manualità e le competenze tecniche acquisite.

4. MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Dimensionamento

Le attività si rivolgono a studenti iscritti alle classi terze di istituti tecnici e professionali e licei presenti sul territorio piemontese. Per l'anno scolastico 2015-2016 il progetto prevede il coinvolgimento nel percorso di alternanza scuola lavoro di una classe del terzo anno (dai 20 ai 30 alunni). A regime, il progetto prevede il coinvolgimento di tre classi (60/90 studenti). Poiché il progetto prevede la presenza in azienda solo delle classi quarte e quinte, gli studenti presenti nelle strutture IREN sono, a regime, dai 40 ai 60.

4.2 Individuazione delle istituzioni scolastiche

Per la selezione degli Istituti coinvolti nel progetto, L'USR Piemonte ha definito i seguenti criteri, condivisi con il Gruppo Iren:

- realizzazione dell'alternanza scuola lavoro da parte di un intero Consiglio di Classe;
- impegno del suddetto Consiglio di Classe a co-progettare/collaborare con il Gruppo Iren per un triennio;
- attuazione di effettiva progettazione per competenze;
- presenza di un Comitato Tecnico Scientifico nell'Istituto;
- coerenza del percorso con i profili in uscita degli studenti;
- pregresse collaborazioni dell'Istituto con cluster di aziende innovative e impegnate nei processi di internazionalizzazione;
- impegno dell'Istituto ad aumentare la platea delle studentesse partecipanti al percorso di alternanza scuola lavoro con il Gruppo Iren;
- fattibilità logistica del progetto rispetto all'effettiva disponibilità di sedi Iren nel territorio regionale.

L'USR Piemonte e il Gruppo Iren concordano sul criterio generale della rotazione degli istituti nella scelta della classe che ogni anno inizierà il percorso triennale.

In relazione a quanto sopra esposto, gli Istituti interessati potranno presentare apposite candidature, documentando la presenza degli indicatori di selezione previsti, inviandole all'attenzione del Direttore Generale dell'USR Piemonte.

La valutazione finale delle candidature sarà effettuata congiuntamente dalle Parti.

4.3 Progettazione esecutiva

I percorsi effettivamente attivabili sono oggetto di co-progettazione tra le singole istituzioni scolastiche individuate ed il Gruppo Iren, in relazione agli apprendimenti da conseguire e ai profili

ym 4

1





professionali di arrivo, alla specifica calendarizzazione ed articolazione oraria, alle ricadute sul curriculum e sulla valutazione. I percorsi avranno la supervisione dell'USR Piemonte.

L'USR Piemonte si impegna a promuovere momenti di formazione congiunta dei tutor scolastici e aziendali e dei docenti, finalizzati alla condivisione di linguaggi e metodologie di analisi e progettazione didattica.

Le attività di formazione dei tutor e dei docenti e di co-progettazione sono previste entro il mese di aprile 2016.

4.4 Sottoscrizione delle convenzioni da parte dei soggetti attuatori

Sulla base della progettazione esecutiva condivisa le istituzioni scolastiche stipuleranno con il Gruppo Iren, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni attuative volte a regolare i rapporti e le responsabilità, in cui risulteranno esplicitate le modalità di realizzazione delle medesime e ogni ulteriore dettaglio utile alla compiuta attuazione delle progettazioni formative personalizzate.

La titolarità del percorso è in capo all'istituzione scolastica promotrice, il percorso formativo dello studente è accompagnato da un tutor referente dell'istituzione scolastica e da uno o più tutor referenti del Gruppo Iren.

4.5 Valutazione delle attività

Al termine dei percorsi di alternanza scuola lavoro è previsto l'accertamento delle competenze acquisite ed il rilascio della relativa certificazione secondo le modalità individuate tra le istituzioni scolastiche e Gruppo Iren, con la supervisione dell'USR Piemonte e conformemente a quanto previsto dalla legge 107/2015.

Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di apprendistato sarà affidata a un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti del Gruppo Iren, dell'USR e delle scuole, in raccordo con gli uffici competenti della Regione Piemonte.

5. IMPEGNI RECIPROCI DELLE PARTI

Il Gruppo Iren pone a disposizione le proprie risorse, per le seguenti attività:

- co-progettazione di percorsi educativi comuni, per le proprie aree di competenza, circa la definizione dei contributi didattici in termini di obiettivi, contenuti, articolazione, materiali di supporto, durata e periodi di svolgimento;
- consulenza per favorire la curvatura dei curricula scolastici rispetto all'evoluzione tecnologica, organizzativa, normativa, economica, professionale e del mercato del lavoro;
- messa a disposizione di contributi professionali nell'ambito di iniziative di aggiornamento degli insegnanti, per i propri domini di competenza;
- sviluppo congiunto di progetti a carattere innovativo;
- partecipazione, attraverso testimonianza di proprio personale qualificato, a momenti di orientamento professionale;
- cogestione amministrativa e operativa dei percorsi di alternanza scuola lavoro (stipula convenzioni e progetti formativi, visita alle strutture aziendali, monitoraggio delle presenze, ecc.).

L'USR Piemonte si impegna a facilitare l'assunzione dei seguenti impegni da parte delle istituzioni scolastiche partecipanti al progetto:

- attivare la richiesta di collaborazione sulla base e nei limiti delle risorse poste a disposizione dal Gruppo Iren;
- individuare un referente unico per le relazioni di natura organizzativa con il Gruppo Iren;

offer 5

A





- coinvolgere i Consigli di Classe e i tutor scolastici per lo svolgimento delle attività congiunte di programmazione, erogazione, realizzazione e valutazione dei contributi didattici;
- mettere in atto un piano di formazione dei tutor e dei docenti sia scolastici sia aziendali;
- contribuire in termini professionali ed istituzionali alle eventuali attività di comunicazione dell'esperienza didattica svolta dal Gruppo Iren nell'ambito della convenzione;
- valutare le attività congiuntamente realizzate, anche a fini di riprogettazione in itinere, sulla base degli esiti delle verifiche svolte;
- contribuire alla creazione di un sistema di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti;
- cogestire l'iter amministrativo e operativo dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Torino, 4 aprile 2016

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

Per il Gruppo Iren

IL DIRETTORE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Antonio Andreotti



Protocollo d'intesa tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

е

GRUPPO IREN

per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro AA.SS. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

qu

Q





L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (C.F. 97613140017L) con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II 70, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca,

il Gruppo Iren (C.F/P.IVA: 07129470014) con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, rappresentato dal Presidente Francesco Profumo, d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli articoli da 33 a 43 ed emanando Decreto interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riquardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio";

la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;

Premesso che l'USR

sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;

vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

M INISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per il Piemony e





è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;

sostiene, anche con specifiche intese e attraverso progetti sperimentali, percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi del Decreto Legislativo 81/2015, sulla base della disciplina recentemente introdotta dalla Regione Piemonte;

promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmarne il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;

promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;

fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR in materia di alternanza scuola lavoro, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;

promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, finalizzate a misurare la qualità del progetto sul piano organizzativo e didattico, i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e il valore aggiunto sugli esiti scolastici e sulle prospettive occupazionali. Tali azioni potranno essere sviluppate anche attraverso collaborazioni scientifiche con enti di ricerca interessati ai temi del rapporto fra scuola e lavoro;

il Gruppo Iren

condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nell'impresa sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;

intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche, nei contesti di propria operatività;

ha avviato da anni una fattiva collaborazione con gli Istituti scolastici locali relativamente ad iniziative di alternanza scuola lavoro e altri progetti a valenza educativa strutturati in offerte formative gratuite per studenti e docenti di tutti gli ordini di scuola (Edu.Iren);

prevede nell'ambito del proprio progetto "Iren@2020_persone", progetto di sviluppo e apprendimento permanente, esteso ed aperto a Scuole e Università, di essere player nell'ambito della transizione tra scuola e lavoro traducendo i saperi acquisiti nel percorso di studi in saper fare, attraverso la gestione dei tirocini secondo criteri di progettualità e sostenibilità, tali da permettere

Yh



anche la creazione di un bacino di selezione privilegiato e già focalizzato all'acquisizione delle competenze utili nel Gruppo Iren;

si è posto lo specifico obiettivo di sensibilizzare e contribuire allo sviluppo dell'employability femminile in ambito tecnico operativo, in particolare sviluppando e sostenendo progetti rivolti alla rimozione degli ostacoli che impediscono una effettiva parità di genere, garantendo una adeguata rappresentanza femminile anche in quei campi dove le donne sono tradizionalmente sottorappresentate.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE

Art.1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2 Finalità

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'Offerta Formativa e della normativa in materia, con il presente Protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze qualificate di formazione in contesti lavorativi volte a favorire negli studenti lo sviluppo di competenze spendibili, anche in vista dell'occupabilità quali percorsi di alternanza scuola lavoro, con riferimento primario agli istituti tecnici e professionali e ai licei siti negli ambiti territoriali operativi del Gruppo Iren.

Le parti promuovono percorsi congiunti di progettazione tra istituti scolastici e Gruppo Iren, che includano la formazione di tutor e docenti e l'integrazione nel programma scolastico delle discipline di competenza del Gruppo.

Tali attività saranno integrate con i percorsi didattici compresi nell'ambito dei progetti Edu.Iren e "Iren@2020_persone", sulla base delle relazioni avviate fra le istituzioni scolastiche interessate ed il Gruppo Iren.

La collaborazione è da intendersi eventualmente ampliabile, laddove ne ricorrano le condizioni, ad ulteriori attività improntate alle finalità di cui al presente Protocollo a supporto dei Poli tecnico-professionali e degli Istituti Tecnici Superiori di ambito regionale.

Art. 3 Impegni delle Parti

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito Territoriale a:

- dare diffusione del presente protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della Regione;
- contribuire all'identificazione delle scuole e delle classi coinvolte nel progetto anche attraverso l'elaborazione di specifici criteri;
- facilitare le relazioni fra il Gruppo Iren e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- fornire consulenza su specifici aspetti normativi inerenti il progetto;
- supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Il Gruppo Iren si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

avviare ogni anno al percorso triennale di alternanza scuola lavoro oggetto del presente
Protocollo un'intera classe terza di istituto secondario di secondo grado della Regione
Piemonte;

C



- sviluppare per ogni classe coinvolta nel progetto, durante le due annualità della quarta e della quinta, il percorso di alternanza scuola lavoro in azienda;
- avviare per massimo due studenti scelti dal Gruppo Iren in base alle attitudini, alla disponibilità e alle esigenze organizzative dell'azienda un percorso di apprendistato post diploma;
- definire annualmente -nell'ambito dei propri contesti organizzativi e professionali, in relazione alle sedi territoriali in ambito regionale, ai fabbisogni professionali ed alle professionalità ivi in servizio- la tempistica di attuazione e lo standard di durata in ore dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- supportare la co-progettazione con le singole istituzioni scolastiche dei percorsi, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane;
- coordinare le attività previste dai percorsi di cui sopra, progettati congiuntamente alle istituzioni scolastiche;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale;
- fornire, se compatibili con le proprie offerte formative, sostegno a progetti promossi dagli istituti scolastici rivolti a gruppi di studenti e/o classi nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.

Le Parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e coordinare una valutazione delle esperienze attivate.

Art. 4 Progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

Sulla base delle disponibilità accertate dal Gruppo Iren è prevista, per ciascun anno scolastico, la stesura di un piano attuativo per l'esplicitazione delle attività di alternanza scuola lavoro siglato dalle Parti.

Nel piano attuativo risulteranno specificati:

- i criteri per l'accesso all'opportunità formativa da parte delle scuole interessate;
- le modalità di realizzazione dei percorsi;
- il periodo indicativo di programmazione;
- gli standard di durata in ore.
- la certificazione delle competenze;
- il numero di percorsi di apprendistato post diploma attivabili in base alla disponibilità e alle esigenze organizzative dell'azienda

Il piano attuativo è presentato alle istituzioni scolastiche interessate secondo modalità trasparenti, rivolte a favorire la progettualità e la qualità dei percorsi, che prevedono la candidatura delle istituzioni scolastiche e la valutazione delle medesime.

L'iter procedurale è espletato con tempistica coerente alla co-progettazione delle attività da parte dei soggetti attuatori di cui all'art. 5 e loro successiva realizzazione nell'arco del medesimo anno scolastico.

Art. 5 Soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola lavoro

Il Gruppo Iren e le singole istituzioni scolastiche di secondo grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per i percorsi di alternanza scuola lavoro.

I percorsi formativi sono oggetto di:

progettazione congiunta fra le istituzioni scolastiche ed il Gruppo Iren;

qu

Pa



- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- valutazione congiunta.

Art. 6 Monitoraggio e valutazione

Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta delle Parti sull'andamento delle stesse.

Art.7 Oneri

Le attività svolte dal Gruppo Iren in relazione al presente Protocollo non generano oneri a carico dell'USR Piemonte, né delle singole istituzioni scolastiche interessate dalle medesime.

Art. 8 Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018 e sarà rinnovabile per un successivo triennio subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo sarà oggetto di revisione congiunta che si dovesse rendere necessaria a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte e/o di successive modificazioni della normativa vigente.

Torino, 04/04/2016

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Mança

Per il Gruppo Iren

rancesco Profumo

IL PRESIDENTE